



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2970/2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'INTERVENUTA DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA CON A.D. N. 1606 DEL 30/05/2016 PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DERIVANTI DAL CANTIERE EDILE IMBOCCO BRIGNOLE - POTENZIAMENTO NODO FERROVIARIO DI GENOVA - GALLERIA S. TOMMASO E COLOMBO, PER CESSAZIONE DELLO SCARICO.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3183_2025.docx

Hash:

E9F389DAD292ABE700C819BD1284A5FE8BBD40B90192686870BC89CA8D19A5A25D73AAB31F4DE6
B3FC242D529CF37631BB984F9A00E5E21417354EC53CB22BD3

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2970/2025

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'INTERVENUTA DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA CON A.D. N. 1606 DEL 30/05/2016 PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DERIVANTI DAL CANTIERE EDILE IMBOCCO BRIGNOLE - POTENZIAMENTO NODO FERROVIARIO DI GENOVA - GALLERIA S. TOMMASO E COLOMBO, PER CESSAZIONE DELLO SCARICO.

In data 24/10/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Visti in particolare

relativamente al comparto scarichi idrici in corpo idrico superficiale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in particolare la Sezione II della Parte III “Tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4 avente ad oggetto “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne” che reca al Capo II la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

i decreti attuativi della L. n. 447/1995;

Premesso che

con A.D. n. 1606 del 30/05/2016 è stata rilasciata a FER.GEN.S.CON S.p.A. l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativa al cantiere edile Imbocco Brignole - Potenziamento Nodo Ferroviario di Genova - Galleria S. Tommaso e Colombo;

con A.D. n. 1821 del 14/10/2020 l’A.U.A. è stata volturata a Cossi Costruzioni S.p.A.;

con A.D. 1750 del 10/08/2021 l’AUA è stata modificata;

con A.D. n. 1390 del 21/05/2025 l’A.U.A. è stata volturata a favore del Consorzio COCIV;

Viste

la nota assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 52910 del 04/09/2025 con la quale il Consorzio COCIV ha comunicato la dismissione dell’impianto di trattamento delle acque di cui all’A.U.A. n. 1606 del 30/05/2016 a seguito della sostanziale ultimazione dei lavori in oggetto e che, come previsto, le acque di drenaggio delle gallerie sarebbero state recapitate nel reticolo fognario;

la nota prot. n. 58312 del 30/09/2025 con la quale Città Metropolitana di Genova ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.Lgs. 241/1990 e ss.mm.ii., l’avvio di procedimento di presa d’atto dell’intervenuta decadenza dell’A.U.A. n. 1606 del 30/05/2016;

Considerato che con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 90 giorni dalla data di avvio procedimento;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell’amministrazione;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 62149 del 16/10/2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027 attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Atteso che il presente atto non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana.

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio della presente presa d'atto di decadenza dell'A.D. n. 1606 del 30/05/2016 e ss.mm.ii. sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

di prendere atto della decadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con l'A.D. n. 1606 del 30/05/2016 e ss.mm.ii. per cessazione definitiva dello scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali originate presso il cantiere edile Imbocco Brignole - Potenziamento Nodo Ferroviario di Genova - Galleria S. Tommaso e Colombo;

INVIA

copia del presente atto a:

- Consorzio COCIV;
- Comune di Genova – Direzione Ambiente;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- Regione Liguria – Direzione Ambiente;
- ASL 3 – Dip.to di Prevenzione;
- ARPAL – Dip.to Prov.le di Genova.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 50 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cessazione dello scarico del 04/09/2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**